

Varese

Franca Rame si racconta al Santuccio

Domenica 28 febbraio (ore 18.00)
Franca Rame sarà ospite al teatrino Santuccio, in via Sacco a Varese, per parlare di "Una vita all'improvvisa", la sua biografia scritta con Dario Fo e pubblicata da Guanda in occasione degli ottant'anni dell'attrice, nata il 18 luglio 1929.

Durante l'incontro, che sarà con-

dotto dai giornalisti Diego Pisati di Prealpina e Laura Balduzzi di Lombardia Oggi, l'ottico varesino Riccardo Temelacchi donerà all'attrice alcune locandine originali della famiglia Rame, delle quali è venuto in possesso per aver abitato vicino ai Rame, a Biumo Inferiore.

continua a pag. 10



Franca Rame e Dario Fo al Festival di Locarno nel 2007

Varese

Franca Rame si racconta al Santuccio

continua dalla prima pagina

La famiglia Rame aveva tradizioni teatrali antichissime, che risalgono al 1600: erano attori, burattinai o marionettisti che, con l'avvento del cinema, nel 1920, con grande dolore del nonno Pio passarono al "teatro di persona", raccogliendo la tradizione tutta italiana della commedia dell'arte, ovvero una recitazione basata su un intreccio di base, alcuni caratteri e molta improvvisazione. Domenico Rame, la moglie Emilia Baldini, i figli Enrico, Pia, Lina e Franca, insieme a zii (Tommaso e Stella) e cugini, giravano il nord Italia con la Balorda, la vecchia auto di famiglia, portandosi dietro un tea-

tro in legno smontabile che poteva ospitare fino a 800 persone. Il loro repertorio andava dal teatro biblico a Shakespeare, da Cechov a Pirandello, da Nicodemi ai grandi romanzi storici dell'ottocento di stampo socialista e anticlericale.

Franca Rame è vissuta a Varese negli anni Quaranta: ha frequentato la quinta elementare e i tre anni di scuole medie al collegio Sant' Ambrogio e poi il liceo ginnasio Cairoli. Dario Fo, nato a Sangiano, ha vissuto a Porto Valtravaglia e Pino Lago Maggiore; il padre Felice abitava a Luino.

